Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Pisogne
CCDI anni 2014-2015

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. 145 del 10/11/2014, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato il Presidente e la delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente,

il giorno **04** del mese di dicembre duemilaquattordici alle ore 08 e minuti **30** ha avuto luogo l'incontro tra:

per la Delegazione di parte pubblica, composta da:
- Dott. Barberi Frandanisa Giovanni – Segretario Generale
- Responsabile Area Contabile, finanziaria, tributaria
  Dr.ssa Silvia Zana
- Responsabile Area Socioassistenziale, scolastica, culturale
  Dr. Gianpiero Mascarino
- Responsabile Area Gestione del Territorio
  Arch. Ivo Francesco Filosi

per la Delegazione di parte sindacale, composta da:
Mauro Scaroni - Rappresentante territoriale FPS – CISL
Giorgio Cotti Cometti – Rappresentante territoriale FP – CGIL

per le R.S.U.
sig. Fausto Cancellerini
sig. Franco Angeli
sig.ra Elena Richini
sig.ra Savina Silini

con funzioni di segretario verbalizzante sig.ra Silvia Zana.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. 2014-2015 del personale dipendente del Comune di Pisogne.

Lettera "A"

RICHIAMATO COME PARTE INTEGRANTE QUANTO SOTTOSCRITTO NEI PRECEDENTI CCDI 2011-2012-2013 PER LA PARTE GIURIDICA

- Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate-

Le parti, avendo il CCNL del 11.4.2008 confermato la precedente disciplina contrattuale, convengono che:

- l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come definito, per l'anno 2014, nell'allegato A del presente contratto collettivo decentrato a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali e dalla diminuzione di cui all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo;
- la diminuzione di cui all'art.9 comma 2bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010 viene calcolata in base alla circolare n° 12 del 15/04/2011 del MEF dipartimento generale ragioneria dello Stato.

Art. 1 - Risorse destinate al pagamento delle indennità di: rischio, lavoro notturno e/o festivo, personale cat. B.1

1. **L'indennità di rischio,** in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
   a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
   b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del C.C.N.L. del 22.1.2004) escludendo i periodi di ferie e malattia;
   c) compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata nel mese successivo alla prestazione.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

	Prestazioni lavorative	***n. addetti***	***Somma prevista***
	Servizio nettezza urbana	*2*	*€ 720,00*
	Servizi cimiteriali	*1*	*€ 360,00*
	TOTALE		***€1.080,00***

2. **L'indennità di lavoro notturno, festivo e festivo notturno** viene corrisposta in base all'art. 24, comma 5 del CCNL del 14.9.2000, al personale che svolga parte della prestazione dell'orario normale di lavoro in assenza di turnazione:
   a) in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
   b) in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

L'indennità per orario notturno e festivo notturno è corrisposta per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio e liquidata al termine del semestre.

3. **Indennità al personale della cat. B1** Ai sensi dell'art. 32 – comma 9 – del CCNL del 22/01/2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di euro 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 – comma 3 – del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo per l'anno 2014 è pari a euro 613,32, calcolato come segue, sulla base del personale in servizio al 01.01.2014.

Categoria	*n. addetti*	*Importo annuo indennità spettante*
B1 - B2 - B3 or. - B4 or.	*8 tempo pieno*	*€ 516,48*
B3 or. – B4 or.	*3 part-time 50%*	*€ 96,84*
TOTALE		***€ 613,32***

Art. 2 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro sono attribuite al personale appartenente alle categorie C e D, per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità. Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino ad un massimo contrattuale di € 2.500,00.
   a) L'indennità per specifiche responsabilità ha natura accessoria, è erogata annualmente a consuntivo.
   b) La verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi consiste nel permanere della nomina a responsabile di servizio in base ad apposito decreto da parte dell'organo competente.
   c) Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
   d) L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale.

2. Sino a diversa disciplina l'indennità per specifiche responsabilità verrà erogata in modo graduale in base ai seguenti requisiti e secondo i parametri sotto riportati. Per il diritto all'erogazione dell'indennità bisognerà essere in possesso di almeno due requisiti.

   Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9/5/2006, è prevista una indennità nelle seguenti misure e fino ad un massimo di € 2.500,00:

Dipendente	***Categoria***	***Importo unitario***
n. 4	***D3***	***Da 1.100 a 1.500***
n. 2	***D***	***Da 1.000 a 1.200***
n. 6	***C***	***900***
n. 1	***B***	***650***

Qualora non siano reperite risorse sufficienti per tutti i 13 responsabili di servizio si agirà in riduzione sugli importi unitari.

Per un totale annuo complessivo di € 9.050,00 per il 2014, calcolate sulla base del personale in servizio al 1/01/2014. Per l'anno 2014 l'erogazione sarà effettuata nel rispetto dei criteri statuiti nei verbali di delegazione trattante del 12/04/2005.. Nel caso si registrasse un'economia nel progetto neve e/o funerali

anno 2014 tale fondo verrà aumentato; mentre per il 2015 si rinvia a un nuovo criterio che l'Amministrazione predisporrà entro il 31.12.2014.
Le risorse destinate e accantonate alla corresponsione dell'indennità per specifiche responsabilità sono come cifra massima le seguenti:

	Responsabilità, compiti, funzioni	***n. addetti***	***Somma prevista***
	Responsabili di Servizio	*12*	*€ 9.050,00*
	TOTALE		***€ 9.050,00***

3. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al comma 1. del presente articolo, nella misura massima di € 300,00 annuali.
   a) L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale.
   b) Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	***Indennità***
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	*€. 300,00*

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

	Responsabilità, compiti, funzioni	***n. addetti***	***Somma prevista***
	Ufficio di Stato Civile/Anagrafe/elettorale:	*1*	*€ 300,00*
	TOTALE		***€. 300,00***

4. Gli accantonamenti derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente paragrafo verranno portati in aumento alle somme di cui all'allegato B) Risorse variabili per l'anno 2014 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, previo CCDI integrativo da effettuarsi entro il 31.12.2014.

Art. 3 - Risorse che, specifiche disposizioni di legge, finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

1. L'art. 2, comma 3 del D.Lgs 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale". E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in applicazione dell'art. 15, comma 1,lettera d) e lettera k) del CCNL dell'1.4.1999 e disciplinati dal presente contratto i criteri di corresponsione degli incentivi secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. h) dello stesso contratto collettivo nazionale di lavoro:

2. Di conseguenza, in applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede che:
   a) risorse destinate all'attuazione dell'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (incentivi e spese per la progettazione di opere pubbliche) per il corrente anno 2014 ammontino ad un totale di: € 15.000,00;
   b) le risorse destinate all'attuazione dell'art. 59, del D.Lgs. 446/97 (accertamenti ICI), per l'anno 2014 ammontino a un totale di: € 0;

c) le risorse destinate all'attuazione dell'art.12 del D.L 437/96 per l'anno 2014 ammontino ad un totale di: € 0;

d) ripartizione dei contributi ai comuni previsti dall'art. 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2007, n° 244 (legge finanziaria 2008) per l'anno corrente ammontino a un totale di: € 0;

3. Per la disciplina dei criteri di erogazione dei relativi compensi e dell'accordo di cui all'art. 92 della D.Lgs 163/06 si rinvia all'apposito regolamento.
4. Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.
5. Nel caso in cui l'applicazione di tali specifiche disposizioni comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui al precedente comma 2 attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.
6. Le risorse previste per l'applicazione delle specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale per l'anno corrente ammontano complessivamente a: **€ 00** .

Disposizioni finali

1. *Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.*

2. *Si sottoscrive l'allegata Ipotesi di CCDI precisando che, alla luce della nuova normativa per la parte entrata in vigore nell'anno 2009 (D. Lgs. 150/2009), in assenza del nuovo CCNL, e delle diverse interpretazioni, le parti dell'articolato giuridico hanno valore solo quando non in contrasto con la normativa vigente.*

3. *E' implicito che l'effettiva erogazione delle somme previste con il presente contratto decentrato integrativo potranno essere erogate solo e soltanto nel rispetto del vigente sistema di valutazione del Comune di Pisogne per l'anno 2014, mentre per il 2015 con il nuovo sistema di valutazione previo approvazione del piano delle Performance/Peg che l'Amministrazione si impegna ad adottare entro il 31.12.2014.*

4. - Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate-

Le parti convengono che:

- l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come definito nell'allegato A del presente contratto collettivo decentrato a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali e dalla diminuzione di cui all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- la diminuzione di cui all'art.9 comma 2bis del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010 viene calcolata in base alla circolare n° 12 del 15/04/2011 del MEF dipartimento generale ragioneria dello Stato;
- tutte le risorse aggiunte nella costituzione vengono destinate alla produttività per miglioramento servizi
- per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti;
- il fondo storico per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1999 ammonta a € 7.483,87;
- tutti gli istituti contrattuali previsti nel presente CCDI restano validi fino alla modifica degli stessi con il successivo CCDI.
- Si concorda di sottoporre all'ARAN ed alla Ragioneria generale dello Stato quesito circostanziato e condiviso tra le parti sulla possibilità di destinare le quote derivanti dalla cessazione delle P.O., facenti comunque parte delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (come previsto dall'art. 9 c. 2 bis del D.lgs.78/2010) a incrementare le risorse destinate al salario accessorio del personale non incaricato di P.O. nel tetto massimo dell'importo 2010.
- Le risorse così individuate, oltre a risparmi eventualmente derivanti dal mancato utilizzo di parte delle risorse destinate alle estumulazioni ed al piano neve, saranno utilizzate prioritariamente per il

pagamento delle indennità per particolare responsabilità (art. 17, c. 2 lett. f.CCNL 1999) dei responsabili di servizio individuati nella misura unitaria già prevista per l'anno 2013. Eventuali somme rimanenti saranno distribuite sulla produttività generale 2014;

- In considerazione della scarsità delle risorse destinate al salario accessorio del Comune, di porre in essere ogni strumento utile atto ad incrementare il fondo e a razionalizzare l'organizzazione del lavoro;
- si riservano di discutere entro 30 giorni dal presente i seguenti punti relativamente all'anno 2015:
    - criteri per l'aumento del fondo anno 2015 per l'introduzione dei proventi delle sponsorizzazioni e dei piani di razionalizzazione;

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott. Barberi Frandanisa Giovanni – Segretario Generale .....

Responsabile Area Contabile, finanziaria, tributaria - Dr.ssa Silvia Zana .....

Responsabile Area Socioassistenziale, scolastica, culturale - Dr. Gianpiero Mascarino .....

Responsabile Area Gestione del Territorio - Arch. Ivo Francesco Filosi .....

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Rappresentante territoriale – FP - CGIL– *Giorgio Cotti Cometti* .....

Rappresentante territoriale FPS - CISL – *Mauro Scaroni* .....

per le R.S.U.

sig. Fausto Cancellerini .....

sig. Franco Angeli .....

sig.ra Elena Richini.....

sig. Savina Silini.....

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa (1)

DESCRIZIONE	2010	2014
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - *(ART. 31 C.2 CCNL 2*	57.131	56.363,86
INCREMENTI CCNL 2002-05 - *(ART. 32 CC. 1,2,7)*	8.801	8.800,61
INCREMENTI CCNL 2004-05 - *(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)*	4.777	4.776,92
INCREMENTI CCNL 2006-09 - *(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)*	5.114	5.113,92
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	- 3.500	- 3.500,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - *(DICHIARAZ*	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - *(ART.*	7.482	7.482,23
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIM	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIC	10.815	10.815,48
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - *(ART. 4,*	2.639	2.639,22
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	6.221,00
TOTALE RISORSE STABILI	**93.259,87**	**86.271,24**
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - *(ART.*	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - *(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C.*	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - *(ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 19*	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - *(ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)*		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZION	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - *(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)*	7.159	7.158,50
MESSI NOTIFICATORI - *(ART. 54, CCNL 14.9.2000)*	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	**-**	**935,27**
Totale Risorse variabili soggette al limite	**7.159**	**6.223,23**

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - *(ART.*	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - *(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C.*	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - *(ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 19*	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - *(ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)*		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZION	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - *(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)*	7.159	7.158,50
MESSI NOTIFICATORI - *(ART. 54, CCNL 14.9.2000)*	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	**-**	**935,27**
Totale Risorse variabili soggette al limite	**7.159**	**6.223,23**

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - *(ART. 17, C.5, CCNL 199*	-	2.036,93
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - *(ART. 14, C.4,*	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - *(ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 199*	15.000,00	15.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENS	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - *(ART. 15, COMMA*		-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	**15.000,00**	**17.036,93**
TOTALE RISORSE VARIABILE	**22.158,50**	**23.260,16**
TOTALE [7]	**115.418,37**	**109.531,40**
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO [7]	**100.418**	**92.494**

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)[8]	*38*	*36*
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)[8]	*38*	*34*
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	*38,00*	*35,00*
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		7,89%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE		92.495